

IL BOLLETTINO

Direttore responsabile: Vincenzo Specchi
 Autorizzazione Tribunale di Vicenza n. 578 del 27.1.1988
 Redazione: Vincenzo Specchi
 Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (Vi)
 Telefono 0444/414052 - Telefax 0444/414467

MISSIONE
 VENETO

Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70%
 Periodico mensile - Carattere religioso
 TASSA RISCOSSA - TAXE PERCUE
 Ufficio Postale Vicenza Ferrovia (Italy)

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi

Febbraio 1993 n. 62

Viaggio in Slovenia e Croazia

Giov. 13:34/35 "Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Com'io v'ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri".

Con questa attitudine e come chiesa del Signore abbiamo organizzato aiuti per i nostri fratelli e per i profughi della ex Jugoslavia, poichè l'amore per il Signore ci ha spinti a venire incontro ai bisogni degli altri. E' stato un lavoro in cui diverse persone hanno contribuito alla buona riuscita, chi smistando la merce arrivata, chi donando, chi imballando, chi caricando i camions ecc.

I camions, due tir della portata di 65 mc ognuno, sono stati caricati lunedì 21 dicembre a Vicenza, e martedì 22 dicembre c'è stata la partenza. Era una giornata grigia e fredda. Alla frontiera, dove siamo arrivati verso le 9.00, c'era un notevole ingorgo di camions in attesa del controllo doganale. Nelle tre ore di attesa trascorse ossevando la gente che fuggiva dalla ex Jugoslavia, sentivo una grande tristezza al cuore e pensavo a tutti i mali che scaturiscono dall'uomo e

quanto sia triste quando un popolo abbandonando le vie del Signore, si immerge in una così grande tragedia. Dopo le dodici siamo ripartiti in compagnia del fr. Veladzie Izet, pastore della chiesa di Capodistria, il quale si sta impegnando per aiutare fratelli e persone nel bisogno. Izet è stato il nostro accompagnatore e interprete per tutto il giorno.

Raggiungendo il campo profughi di Kozi-na, distante pochi chilometri dalla frontiera, non c'erano segni di guerra per la strada, nè si udivano spari, ma i volti della gente parlavano apertamente di quanto grande fosse la loro sofferenza.

Al campo profughi, che prima era una caserma militare mancante di tutto quello che può servire, siamo stati accolti da un folto gruppo di bambini, gli unici ad avere ancora la forza di donare qualche sorriso. E' la seconda volta che portiamo aiuti in questo campo, ed il direttore è stato veramente felice per tutto ciò che si è potuto offrire a queste persone: dal cibo, ai vestiti, ad un impianto di riscaldamento per un capannone adibito a sala mensa.

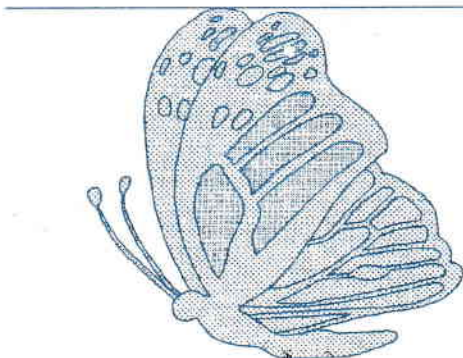
Mentre alcuni fratelli si sono fermati qui con il primo camion, noi abbiamo proseguito verso Fiume accompagnando il secondo ca-

mion. Ci aspettavano 70 km. e due frontiere, e nel viaggio il fr. Izet ci metteva al corrente della situazione, pieno di gratitudine per questi nuovi aiuti. Fiume è una bellissima città lungo il mare e nemmeno qui si vedevano segni materiali di guerra, ma la poca gente, soprattutto uomini, e la tristezza dei loro volti ci facevano capire che gli effetti della guerra erano arrivati anche qui, portando lutti, fame, povertà, desolazione e solitudine.

L'accoglienza dei fratelli di Fiume è stata molto calorosa. Sebbene nella prova, questi fratelli mostravano speranza e fiducia nel Signore, e la serenità che viene da Lui è per loro in questi momenti un ricco tesoro. Ognuno di loro si era impegnato ad accogliere nella propria casa dei profughi, e alcuni erano arrivati ad avere sette persone per stanza. Abbiamo potuto portare generi alimentari e indumenti, i quali sono stati distribuiti per le famiglie a seconda dei bisogni. I bimbi erano felici per l'arrivo dei dolci. Izet ed il nostro pastore, il fr. E. Specchi hanno impegnato tutte le loro forze per scaricare quel Tir che era veramente grande, e tutto è stato fatto con impegno e ordine.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che si sono impegnati ed hanno pregato per quest'opera. A Dio sia tutta la gloria.

Roberto Maso



“Perché la Parola di Dio è vivente ed efficace, e più affilata di qualunque spada a due tagli, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle mi-

dolle; e giudica i sentimenti ed i pensieri del cuore. E non v'è creatura alcuna che sia occulta davanti a lui; ma tutte le cose sono nude e scoperte dinanzi agli occhi di Colui al quale abbiám da render ragione”. (Ebrei 4:12/13)

Il mio fallimento spirituale, per alcuni lunghi anni, è dipeso dal non leggere e non meditare la Parola di Dio. Leggendo le Sacre Scritture, come alimento quotidiano e indispensabile del nostro spirito, possiamo sperimentare la Sua efficacia vivente ed operante. Sono un peccatore, salvato per grazia e misericordia del nostro Signore Gesù Cristo il quale ha sparso il suo sangue innocente perché io potessi essere salvato. Le Sacre Scritture affermano in Giovanni 3:16 *“Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito figliuolo, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna”*.

Non ci può essere un amore più grande di quello che il nostro Dio ha mostrato per noi, dando il Suo figlio sulla croce e per questo le mie labbra Lo celebreranno in eterno, qui sulla terra e poi nei cieli, per tutti i secoli dei secoli. Ho conosciuto il Signore nel lontano 1974 e dopo un periodo di grande comunione avuto con Lui, dopo aver sperimentato il suo grande, immenso, alto e profondo amore, sono stato capace addirittura di esserGli infedele, contristando grandemente lo Spirito Santo e ren-

(segue da pag.2)

dandomi la vita amara come la mirra, la più amara di tutte le erbe. Il piano salvifico del Signore, predisposto con amore per me, era stato comunque già da lungo tempo delineato e la Sua fedeltà che dura per ogni età, col Suo smisurato amore, è stata irruente come un turbine che spazza via ogni cosa, mondando da me tutta la sporcizia di cui ero stato capace di ungermi in tutta la mia miseria.

Nel periodo in cui sono vissuto in cattività, in prossimità del baratro ed in un clima di profonda angoscia per quello che si andava delineando tra me e mia moglie, di tanto in tanto, nei momenti in cui il mio cuore era rotto e grandemente afflitto leggevo il Salmo 51 e il Salmo 30 e mentre ascoltavo per mezzo della mia voce, la Parola di Dio, le mie guance erano rigate di lacrime amare; questi due Salmi erano la preghiera di perdono che volgevo all'Eterno e così mi trovavo a leggere nel Salmo 51 *"Lavami del tutto della mia iniquità e nettami del mio peccato! Purificami con l'issopo, e sarò netto; lavami, e sarò più bianco che neve. Nascondi la tua faccia dai miei peccati, e cancella tutte le mie iniquità. O Dio, crea in me un cuor puro e rinnova dentro di me uno spirito ben saldo. Poiché tu non prendi piacere nei sacrifici, altrimenti io li offrirei; .. I sacrifici di Dio sono lo spirito rotto; o Dio tu non sprezi il cuor rotto e contrito"*, e nel Salmo 30 *"..Che profitto avrai dal mio sangue s'io scendo nella fossa? Forse che la polvere ti celebrerà? Predicherà essa la tua verità? Ascolta, o Eterno, ed abbi pietà di me; o Eterno, sii tu il mio aiuto!"*

Attraverso tutto quello che il Signore mio Dio ha permesso nella mia vita, ho potuto sperimentare la veridicità e l'immuabilità della Sua Parola che proclama la

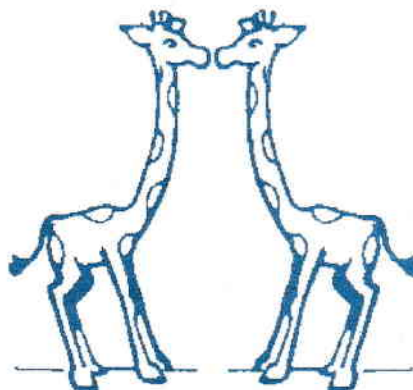
Sua fedeltà anche se siamo infedeli (2 Timoteo 2:13). Ho potuto così riconciliarmi col Maestro, lasciare su di Lui tutti i pesi che mi schiacciavano e trovare riposo per l'anima mia aggravata ed affaticata. Così come Lazzaro dal soggiorno dei morti, immagino udì la voce potente di Gesù, così il mio spirito ha saputo rispondere alla voce del mio Salvatore e Signore.

E' stato così che mia moglie e i miei due figliuoli hanno conosciuto Gesù e hanno potuto manifestare la loro fede in Lui, accettandolo nel proprio cuore senza nessuna riserva, come proprio Salvatore e Signore. Hanno potuto realizzare la promessa del Padre di cui Gesù parlò agli apostoli dopo la resurrezione; dal gennaio al giugno del 1992 tutta la mia famiglia ha ricevuto il battesimo nello Spirito Santo e con esso tutte le grandi benedizioni che il nostro Signore elargisce gratuitamente per la Sua misericordia e il Suo infinito amore.

Adesso posso dire: "Tu hai mutato il mio duolo in danza; hai sciolto il mio cilicio e m'hai cinto d'allegrezza, affinché l'anima mia salmeggi a te e non si taccia. O Eterno, Dio mio, io ti celebrerò in perpetuo." (Salmo 30:11/12).

A Lui sia la gloria e la lode, nei secoli dei secoli Amen ?

Antonio Catalano



Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale delle nostre chiese.
- 3) Fr. Steve e Marcia Duncan, missionari in Angola.
- 4) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità: Nuccia Specchi, Daniel Danso Apau, Emma Tellatin, Franca e Sergio Gambirasi, Noemi Gambirasi, Carlo De Martino, Marisa Nicoletti, Silvia Celladin, Michael e Daniele Aggrey, Liliana Facchinelli, Roberto Mangiarotti, Luciano Mortai, Angelina Mercante, Samuel Segato, Flavia Tessari, Firminia Grassi, Christian Iannotti.
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta.
- 8) Sviluppo spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 9) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 10) Unità delle nostre famiglie.
- 11) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.

Breve Sermone

Preferirei vedere un sermone, che ascoltarene uno tutti i giorni.

I migliori tra tutti i predicatori sono coloro che vivono ciò che credono; perchè vedere il bene in azione è quello di cui ognuno ha bisogno.

Preferirei avere qualcuno che camminasse insieme a me, piuttosto che uno che mi indichi semplicemente la via.

L'occhio è un allievo migliore e più volenteroso dell'orecchio. Un buon consiglio può essere confuso, ma un esempio è sempre chiaro.

Posso vedere le tue mani in azione ma la tua lingua corre troppo velocemente.

Gli insegnamenti che dispensi possono essere molto saggi e vari ma imparerei meglio la mia lezione se osservassi ciò che tu fai, perchè potrei subito imparare come farlo, se tu me lo facessi vedere.

Io posso fraintenderti e fraintendere il tuo alto insegnamento, ma non c'è equivoco su come agisci e su come vivi.

E. Guest

*Naove
Nascite*



Siamo arrivati

3.1.93 VITTORIA RAPISARDA

figlia di Virginia e Agatino

21.1.93 JAMES e JOHN OZOKOLIE

figli di Edna e Alexander

Dalle nostre stazioni di Evangelizzazione

Marostica: *“Per mezzo di Gesù, dunque, offriamo del continuo a Dio un sacrificio di lode: cioè, il frutto di labbra confessanti il suo nome”. Ebrei 13:15 - Siamo grati al Signore perchè la Sua fedeltà va al di là di ogni nostra aspettativa e la nostra continua preghiera è che quanti sono sulla via della salvezza possano aggiungersi alla Sua chiesa.*

Valdagno: Il Signore ancora una volta ci ha esortato a seguire la Sua volontà per la nostra vita. A volte il cristiano fa finta di non capire perchè ubbidire a volte è costoso, ma il piano di Dio è perfetto per ognuno di noi, e se siamo ubbidienti, vedremo cose meravigliose nella nostra vita. Iddio ci benedica.

Bassano del Grappa: Con gioia in questo mese abbiamo festeggiato il compleanno dei *“due giovinetti”* del nostro gruppo di preghiera. La sorella Clara Gomiero che con l'appoggio che trova nel Signore ci è sempre di grande conforto, e del fr. Carmine Ronci che con i suoi consigli saggi maturati negli anni di fede ci arricchisce.

Padova: Siamo grati al Signore per la Sua presenza e le Sue consolazioni che ci elargisce durante i nostri incontri. Inoltre gioiamo nel vedere l'impegno di altri fratelli nel frequentare le riunioni.

Sarcedo: Il 12 dicembre si sono sposati Giuseppe Corrà e Deise Dominato. Siamo felici per la loro unione, ci uniamo alla loro gioia e siamo grati al Signore per l'opera Sua in loro. *“Poichè io so i pensieri che medito per voi, dice l'Eterno: Pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire ed una speranza”. (Ger. 29:11)*

Egli vive....

“E levatisi in quella stessa ora, tornarono a Gerusalemme.... ed essi raccontarono le cose avvenute per la via, e come era stato da loro riconosciuto”. (Luca 24:33-34)

Quando i due discepoli ebbero raggiunto Emmaus, e volevano ristorarsi col pasto della sera, lo straniero misterioso che per la strada si era unito a loro, prese il pane, lo ruppe e si fece riconoscere e poi sparì davanti agli occhi loro. Essi lo avevano costretto a restare con loro, perchè si faceva notte. Ora però, benchè fosse molto più tardi, il loro amore fu come una lampada per i loro piedi, e anche come delle ali: dimenticarono l'oscurità, la stanchezza, e tornarono indietro. Rifecero i *“sessanta stadi”* per raccontare la bella notizia che il Signore era risorto e che era loro apparso lungo la strada. Raggiunsero i cristiani di Gerusalemme e prima ancora che potessero dire loro la grande notizia, furono accolti con manifestazioni di gioia. Erano emozionatissimi, quei primi cristiani, e parlavano della resurrezione di Cristo, raccontando tutto ciò che sapevano del Signore, e così accomunarono le loro esperienze con quelle dei nuovi arrivati.

Il loro esempio ci deve impressionare profondamente. Anche noi dobbiamo dare la nostra testimonianza riguardo a Gesù. Il racconto di Giovanni sul sepolcro ebbe bisogno di essere completato da Pietro; Maria potè aggiungervi ancora qualcosa; tutte queste notizie messe insieme ci hanno data una completa testimonianza dalla quale non si può togliere nulla. Ciascuno di noi ha un dono particolare o una espressione speciale; il solo scopo che Dio ha in vista è il perfezionamento di tutto il corpo di Cristo. Perciò dobbiamo portare le nostre facoltà spirituali e depositarle ai piedi degli apostoli, distribuire a tutti quello che il Signore ha dato a noi. Non trattenerti nessuna parte della preziosa verità, ma parla di quello che conosci e testimonia di quello che hai visto. La fatica, l'oscurità, l'incredulità dei tuoi amici, nulla di tutto questo deve pesare sulla bilancia. Alzati e mettilti in marcia per il luogo del dovere, e là racconta le grandi cose che il Signore ha fatto per l'anima tua.

C. H. Spurgeon

Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
 Pastore: Enzo Specchi - Tel. Ufficio 0444/414052 (fax 0444/414467) - Abitazione 049/9070201

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA

35030 CASELLE DI SELVAZZANO - PADOVA
 Via Ugo Foscolo 43 - Tel.049/8976186
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 7 o 10

Domenica	ore	9.15	Scuola Domenicale
" "	"	10.15	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 VILLAGGIO MONTEGRAPPA-VICENZA
 Via Dante 56 - Tel. 0444/912773
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 1

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
" "	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Venerdì	"	20.30	Riunione di Preghiera
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30100 MESTRE
 Via Giusti n. 12 - Tel. 041/5347930 -
 049/8870173
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 1

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
" "	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Venerdì	"	20.30	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BELLUNO

32100 BELLUNO - Via Vittorio Veneto n. 208 -
 Tel. 0437/32979
 dalla Stazione dei Treni prendere l'autobus n. 5

Domenica	ore	9.30	Scuola domenicale
" "	"	10.30	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	17.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI TREVISO

31030 DOSSON DI CASIER - TREVISO
 Via Terraglio n. 35

Domenica	ore	17.00	Scuola domenicale
" "	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Venerdì	"	20.30	Riunione di preghiera

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

Rovigo	Domenica	ore 17.00	a turno presso famiglie di fedeli.
Padova	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Campodarsego/Villafranca(PD)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Schio (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Grasselli Giuliano, V. Cristoforo n.31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Rigon Giovanni - V. Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Maso Roberto - Via Cerini 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20.30	Riunione di Preghiera Sala di riunione - Via Col. Scremin n. 9 - Tel. 0424/75016
Bassano del Grappa (VI)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20.00	a turno presso famiglie di fedeli
Pieve di Cadore (BL)	Domenica	ore 17.30	Loc. Sottocastello - Via Villanova 69, presso Da Col AnnaMaria

Per informazioni scrivere o telefonare a: ENZO SPECCHI - Casella Postale 16 - 36040 GRISIGNANO DI ZOCCO (VI) - Tel. 0444/414052 - Fax 0444/414467.